

AL SERVIZIO DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
PER L'INNOVAZIONE E IL DIGITALE

RICERCA **TECNOLOGIA** SOLUZIONI



FUB

Fondazione Ugo Bordon
Ricerca e Innovazione

La Fondazione Ugo Bordoni

La Fondazione Ugo Bordoni è un'istituzione di alta cultura e ricerca che coniuga l'attività di studio nell'ICT con la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi per la Pubblica Amministrazione e con l'individuazione di politiche per il sistema Paese nel proprio campo.

Nata nel 1952 in seno al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, la Fondazione vanta una consolidata tradizione di ricerca e studi applicativi nel settore delle telecomunicazioni, con un proficuo scambio tra ricerca pura e ricerca applicata, in modo da presidiare nel tempo e con largo anticipo gli sviluppi dello scenario tecnologico ICT, sempre più centrale e pervasivo in un numero crescente di settori economici e amministrativi.

Riconosciuta dalla legge 3/2003, la FUB adotta un modello di *governance* pubblica riconosciuto dalla legge 69/2009, che ne garantisce il carattere di terzietà e di indipendenza.

La legge 74/2023 dispone l'aggiornamento della missione e della governance della Fondazione, confermandone la vigilanza da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Mission

La Fondazione è chiamata a realizzare progetti innovativi di interesse del governo, della Pubblica Amministrazione, delle comunità scientifiche e dei cittadini.

In linea con i propri fini statutari, la Fondazione persegue dunque i seguenti obiettivi:

- promuovere l'innovazione tecnologica per lo sviluppo e la modernizzazione del paese
- trasferire il know how per la digitalizzazione delle PA
- fornire supporto scientifico e tecnologico in primo luogo alle istituzioni pubbliche
- presidiare gli ambiti innovativi di ricerca, ponendosi come punto di riferimento nel panorama scientifico e tecnologico internazionale
- implementare servizi pubblici per il cittadino che richiedono competenze scientifiche e tecnologiche particolarmente avanzate
- rappresentare un punto di raccordo tra istituzioni, mondo scientifico e sistema industriale.

In house della Pubblica Amministrazione

Lo Statuto del 2019 istituisce il "Comitato delle Pubbliche Amministrazioni", che garantisce a tutte le Amministrazioni - centrali e locali - che ne facciano parte di esercitare sulla FUB un controllo analogo ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 50/2016, consentendo dunque affidamenti a favore della Fondazione mediante *in house providing*.

In qualità di organo in house trasversale a tutta la Pubblica Amministrazione, la Fondazione rappresenta un unicum del panorama italiano dell'ICT.



FUB

Struttura

Organi della Fondazione Ugo Bordoni sono:

Comitato delle Pubbliche Amministrazioni,
Consiglio di Amministrazione,
Presidente,
Collegio dei revisori,
Comitato Scientifico.

Il Comitato delle Pubbliche Amministrazioni è composto da rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni, centrali e locali, che si avvalgono delle competenze della Fondazione mediante *in house providing*.

Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente al proprio interno ed è costituito da tre consiglieri:

- uno nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in rappresentanza delle altre amministrazioni pubbliche, sentito il Comitato delle Pubbliche Amministrazioni;
- uno nominato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- uno nominato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sentito il Presidente dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

COMITATO DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI

COORDINATORE
MARIO ANTONIO SCINO

CONSIGLIERI
ANDREA BILLET
SABRINA BONO
FRANCESCO SORO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERI
GIOVANNA BIANCHI CLERICI
MAURIZIO MENSÌ
ALESSIO ZAGAGLIA

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE
FEDERICO TESTA

REVISORI
ANDREA GALLI
MARCO LUIGI VALENTE

COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

MAURIZIO DÈCINA
PROFESSORE EMERITO POLITECNICO DI MILANO

MEMBRI

ANTONIO CARCATERRA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE - LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

FRANCESCA CUOMO
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI - LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

GIUSEPPE FRANCESCO ITALIANO
LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI "GUIDO CARLI"

ANGELO MARIA PETRONI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE - LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

MICHELE POLO
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA UNIVERSITÀ BOCCONI

VITTORIO TRECORDI
DEI DIPARTIMENTO ELETTRONICA E INFORMAZIONE - POLITECNICO DI MILANO

GIORGIO VENTRE
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICAE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE - UNIVERSITÀ DI NAPOLI «FEDERICO II»

VALERIO ZINGARELLI
TELECOMMUNICATIONS STUDIES AND CONSULTING - ADVISOR SINDACO DI VENEZIA PER LE SMART CITIES



COMPETENZE

Oltre 140 dipendenti impegnati in attività di progetto su 4 aree di competenza.



ANALISI DATI

Information retrieval, data mining, big data, Intelligenza Artificiale, algoritmi di ottimizzazione, analisi economiche e di scenario.



CYBER SECURITY

Sicurezza informatica e delle reti, blockchain, valutazione e certificazione di sicurezza.



SERVIZI DIGITALI

Analisi dei processi, sviluppo software, ideazione e realizzazione di servizi digitali.



TELECOMUNICAZIONI

Ideazione, implementazione e gestione delle reti di telecomunicazione fisse, mobili e di tipo broadcast.

VISION

Tecnologie quali 5G, Intelligenza Artificiale (AI), Internet of Things e Blockchain stanno guidando l'innovazione nell'ICT, iniziando a produrre effetti in tutti i settori economici e nella vita quotidiana dei cittadini.

Nel prossimo futuro, però, sarà la loro combinazione a dare il via a una vera e propria rivoluzione tecnologica, conducendo al prossimo "quantum leap" dell'ICT.

Con il **5G** si dispiegheranno reti di reti che conetteranno miliardi di oggetti, in tutti i settori industriali: dalle automobili ai robot industriali; dai sensori agli oggetti indossabili, consentendo la realizzazione di reti virtuali specializzate per nuovi servizi. Andiamo quindi verso **servizi che definiscono le reti** e non più servizi che utilizzano al meglio le reti disponibili, con lo spostamento della domanda di elaborazione dati dal centro (**cloud centralizzato**) alla periferia (**edge computing**).

Le nuove reti 5G consentiranno la realizzazione di **reti eterogenee**, composte da un "mix" di macro e micro celle che utilizzano in modo coordinato nuove bande di frequenza con coperture molto diverse, aumentando l'attività computazionale nei nodi di rete e la necessità di una gestione ottimizzata e centralizzata dei punti di trasmissione.

L'**Intelligenza Artificiale** è in pieno sviluppo e fioritura, già presente in modo capillare e pervasivo nella nostra società dominata dagli **algoritmi**. I **metodi di ottimizzazione** e i conseguenti algoritmi progettano e coordinano macchine utensili, reti di telecomunicazioni e di trasporto che **gestiscono** le reti logistiche, le procedure di acquisto e vendita di beni e tutte le attività delle grandi piattaforme del Web. Questo accade già ora e saranno metodi di ottimizzazione e algoritmi efficienti a **configurare le reti 5G** e dunque a rendere possibili tutti i servizi digitali del futuro.

La centralità degli algoritmi sarà quindi amplificata in modo esponenziale dal contemporaneo sviluppo dell'**Internet delle cose** e dalla **decentralizzazione di Internet e del Web**. Entrambe verranno rese possibili dalle reti di nuova generazione, a partire dal 5G. Le relazioni tra oggetti, il coordinamento di memorie e calcolo distribuiti e lo sviluppo di meccanismi che abiliteranno le transazioni senza intermediari, come la **Blockchain**, saranno realizzabili soltanto grazie a meccanismi automatici gestiti da algoritmi sempre più sofisticati.

**L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
PER LO SVILUPPO
E LA MODERNIZZAZIONE DEL PAESE**

PRINCIPALI COLLABORAZIONI



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



INFRATEL ITALIA
|
INVITALIA
|



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

autostrade//per l'italia



 **FUB**
Fondazione Ugo Bordoni
Ricerca e Innovazione



www.fub.it

[@FondBordoni](https://twitter.com/FondBordoni)

Viale del Policlinico, 147
00161 Roma
tel +39 06 5480 1

Viale America, 201
c/o Ministero delle Imprese e del
Made in Italy
00144 Roma
tel +39 06 5480 1

Via Indipendenza, 24
40121 Bologna